

<https://www.its-ictacademy.com/> - <https://www.its-ictacademy.com/amministrazione-trasparente/>

AVVISO
EROGAZIONE BORSE DI STUDIO
Prot. N° 341/2026

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di
istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)”
Azione “Potenziamento offerta formativa ITS Academy”

La Fondazione “I.T.S. Information and Communications Technology Academy - Roma ”, Codice fiscale 96532150586, con sede legale in Viale Cesare Pavese, 305 – 00144 Roma, in persona del suo Presidente e Legale Rappresentante, Sig. Fabrizio Rizzitelli, Codice Fiscale RZZFRZ76C11H501N, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “UNLIMITED TECHNOLOGICAL KNOWLEDGE”, CUP: G84D23004110006, Codice avviso decreto M4C1I1.5-2023-1242, finanziato nell’ambito del decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96, PNRR Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università - Investimento 1.5 “*Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)*”, finanziato dall’Unione Europea – *NextGenerationEU*, finalizzato al potenziamento dell’offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori - ITS Academy, ai fini del raggiungimento dei relativi target e milestone e dell’obiettivo di cui alla Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”, e, in particolare l’articolo 21;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo*

1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

- *la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";*
- *il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;*
- *il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;*
- *la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";*
- *il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";*
- *il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";*
- *il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";*
- *il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";*
- *il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;*
- *la legge 15 luglio 2022, n. 99, recante "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore", con la quale è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore,*

di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori che assumono la nuova denominazione di Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy", in attuazione di quanto previsto dalla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Riforma 1.2 "Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS)" del PNRR;

- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*";
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli

asili nido alle Università - Investimento 1.5 *“Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)”*;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, *“Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027”* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”* (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”*;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione e del Merito;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*;

- il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n. 310 *"Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"*;
- la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *"Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR"*;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante *"Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti"*, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"*;
- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *"Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1, del decreto - legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative"*;
- la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR"*;
- la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *"Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR"*;

- la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *"Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare - chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC"*;
- la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *"Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR"*;
- la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *"Circolare delle procedure finanziarie PNRR"*;
- la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *"Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori"*;
- la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *"Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)"*;
- la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *"Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza"*;
- la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *"Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT"*;
- la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *"Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU"*;

VISTI

- il D.M. n.1320 del 17/12/2021, “Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità”;
- la delibera di Giunta Esecutiva dell’ITS ICT Academy del 20 dicembre 2023 e Nota integrativa al Verbale di GE del 24 gennaio 2024, per l’assunzione e contabilizzazione in bilancio del finanziamento di € 1.062.594,75, per la linea di investimento M4C1I1.5 - Sviluppo e riforma degli ITS, nell’intervento M4C1I1.5-2023-1242-1342 sull’offerta formativa delle Fondazioni “ITS Academy” (CUP G84D23004110006 – Titolo Progetto UNLIMITED TECHNOLOGICAL KNOWLEDGE, referente Dott.ssa Maria Scruci CF: SCRMRA75H70D976F, coordinamento@its-ictacademy.com);
- la delibera di Giunta Esecutiva dell’ITS ICT Academy del 7 febbraio 2024, in approvazione del “Regolamento per l’assegnazione delle Borse di Studio ITS ICT Academy”;
- la richiesta di ratifica al CdA di intervenute modifiche al Regolamento (attualmente Prot. N. 340/2026);

CONSIDERATO

- che l’offerta formativa della Fondazione ITS ICT Academy per il Biennio 23-25, approvata dalla Regione Lazio con DD G13399 dell’11/10/2023, riguarda figure professionali afferenti all’area tecnologica delle Tecnologie dell’informazione e della comunicazione;
- che tra le azioni e le modalità che saranno messe in atto al fine di raggiungere il target PNRR assegnato, relativo all’aumento degli iscritti e all’incremento dell’offerta di percorsi formativi e di partecipanti a ciascun percorso, la Fondazione ha previsto l’erogazione di n° 6 borse di studio;
- che le Borse di Studio, funzionali a contrastare eventuali situazioni di dispersione ed abbandono formativo, verranno assegnate a supporto, sostegno, accompagnamento, ri-motivazione degli allievi iscritti ai corsi ITS, al fine di consentire il pieno diritto allo studio, favorendo la frequenza ai corsi formativi;
- che le di borse di studio sono, altresì, concesse a sostegno degli stage e dei tirocini formativi, collegati ai settori funzionali all’adeguamento delle competenze 4.0 e a settori di sviluppo strategici all’interno delle aree tecnologiche e destinati a studentesse e studenti dei percorsi del sistema di formazione professionale terziaria;

Tutto ciò premesso, la Fondazione in epigrafe, come rappresentata, con Prot. N° 341/2026, pubblica il presente

BANDO

per l'erogazione di N° 6 Borse di Studio per studenti e studentesse "fuori sede", "pendolari" e "in sede", al fine di contribuire alla copertura delle eventuali spese di vitto, alloggio e/o di viaggio agli iscritti, secondo il riparto di spesa Tipo "Base Formazione" per € 26.516,00, approvato e finanziato dal Ministero dell'istruzione e del Merito, giusta Registro Ufficiale n° 0146143 del 20/12/2026, secondo lo schema che segue:

- N° 2 Borse di Studio per studenti **Fuori Sede** dell'importo di € 6.157,74 (seimilacentocinquantesette/74) cadauna, per una spesa totale di € 12.315,48;
- N° 2 Borse di Studio per studenti **Pendolari** dell'importo di € 3.598,51 (tremilacinquecentonovantotto/51) cadauna, per una spesa totale di € 7.197,02;
- N° 2 Borse di Studio per studenti **In Sede** dell'importo di € 2.481,75 (duemilaquattrocentottantuno/75) cadauna, per una spesa totale di € 4.963,50.

Le Borse di Studio verranno erogate secondo i criteri di calcolo e attribuzione come definiti con apposito Regolamento (Prot. N° 340/2026 <https://www.its-ictacademy.com/amministrazione-trasparente/>) che costituisce parte sostanziale e integrante del presente avviso.

Il presente documento si compone di n° 8 pagine.

Roma, 03/04/2026

Il Presidente

Fabrizio Rizzitelli



Firmato digitalmente da
Fabrizio Rizzitelli
C: IT
OU: 00188 ROMA VIA
CARLO EMERY 97
O: FOND. ITS INF.
AND
COMMUNICATIONS
TECHN. ACAD.